

Ficarra e Picone ad Avola, sopralluogo prima del via alle riprese della nuova fiction

Ficarra e Picone fanno tappa ad Avola. I due amati attori sono impegnati nelle riprese del loro nuovo progetto. Una nuova serie con ciak anche nel siracusano, tra Noto e appunto Avola. Nel corso del sopralluogo hanno anche incontrato il sindaco, Rossana Cannata. “Una splendida giornata nei giardini del Palazzo di Città di Avola, insieme ai due straordinari artisti Ficarra e Picone. Talento, comicità e bellezza si fondono nella nostra città, sempre più protagonista di eventi e incontri speciali. Un grande orgoglio per la nostra Avola ospitare le loro prossime riprese, dando ancora più luce al nostro territorio e al talento siciliano”.

Nelle scorse settimane, a Noto, il casting di centinaia di comparse. Adesso il via alle riprese. Per quel che riguarda Avola, set allestiti dal 23 al 29 aprile e dal 10 al 17 maggio.

Su cast e trama del nuovo progetto di Ficarra e Picone, per ora pochissime indiscrezioni.

Eolico offshore, Augusta e Taranto i due poli italiani

per le piattaforme galleggianti

Il porto Augusta è stato inserito tra le quattro aree italiane adatte per i cantieri per l'eolico offshore. L'hub megarese, insieme a Taranto, sarà uno dei due poli italiani per la costruzione delle piattaforme galleggianti per le turbine. Civitavecchia (Roma) e Brindisi invece ospiteranno attività di supporto. E' quanto prevede il decreto interministeriale dei ministeri dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dell'Economia trasmesso alla Ragioneria di Stato dando seguito alle indicazioni del Decreto Energia del 2023.

Le piattaforme galleggianti sono scafi da migliaia di tonnellate da ancorare ai fondali del Mediterraneo meridionale. Al porto di Augusta, in previsione di questa attività, sono già stati disposti ammodernamenti e ampliamenti delle banchine e degli spazi a terra.

Secondo le stime di Aero, l'associazione delle imprese dell'eolico offshore, già nel 2028 potrebbe partire la produzione delle piattaforme galleggianti, e nel 2030 si potrebbero avere le prime unità pronte.

Guasto alla rete idrica, problemi nelle aree Borgata, Ortigia, Gelone e limitrofe

Segnalato un problema idrico nelle aree Borgata, Ortigia, Gelone e zone limitrofe. Come spiega Siam, la società che gestisce il servizio a Siracusa, "nel corso di un intervento

di riparazione di una perdita idrica all'adduzione del serbatoio Teracati è stata riscontrata una problematica complessa". Già in mattinata i primi segnali di abbassamento del livello, con casi isolati di riduzione della pressione idrica.

Le squadre tecniche sono a lavoro ma l'intervento "richiederà tempi più lunghi". Probabilmente si concluderà in serata. Di conseguenza, si allungano i tempi di ripristino del normale servizio. Ritorno alla normalità previsto tra la tarda serata odierna e domattina.

Svuota cantine itinerante, servizio anche a Tivoli. Il 2 maggio la sperimentazione

L'assessorato all'Igiene Urbana del Comune di Siracusa ha dato il via libera alla sperimentazione del servizio di svuota cantine itinerante anche a Tivoli. Era una delle richieste dei residenti che, recentemente, hanno costituito un comitato per rappresentare le loro istanze e necessità. Tra queste, quella di poter conferire ingombranti evitando la creazione di discariche abusive.

Il servizio debutterà venerdì 2 maggio, nell'area di traversa San Francesco (Strada Benalì) dove viene già svolto il servizio di ccr mobile dedicato a Carta, Plastica, Vetro e Micro RAEE.

"Era un impegno che aveva assunto nei confronti di Tivoli – spiega l'assessore Salvo Cavarra – e se la sperimentazione dovesse fornire indicazioni interessanti, renderemo il servizio organico e stabile".

Soddisfazione è stata espressa dal comitato dei residenti

“ATTivoli”, con il presidente Giovanni Polito. “Siamo convinti che avrà molto successo e che diventerà quindi un appuntamento fisso, nell’ottica di preservare l’igiene e il decoro dell’intera zona. Il nostro impegno per migliorare la qualità della vita dei cittadini di Tivoli continua comunque senza sosta”.

Patenti a punti in edilizia, Carnevale (Fillea Cgil Sicilia): “Nessun effetto, risultati insoddisfacenti”

“Qualcuno ha notato un miglioramento dei livelli di sicurezza nel settore edile dall’introduzione della norma, datata 1 novembre 2024, che regolamenta la patente a punti? Qualcuno ha notato un miglioramento, anche lieve, delle statistiche su infortuni e morti sul lavoro? Le domande sono ovviamente retoriche, la risposta è assolutamente no!”. A dirlo è Salvo Carnevale, segretario della Fillea Cgil Sicilia, che spiega: “La Fillea Cgil Sicilia giudica totalmente insoddisfacenti i risultati del sistema delle patenti a punti, introdotto anche nel settore edile, a partire dal primo novembre 2024. Nonostante le aspettative iniziali di quanti, trincerati dietro un muro di retorica sorda, avevano esaltato la norma, il nuovo sistema non ha prodotto alcun miglioramento in termini di sicurezza e legalità nei cantieri. Era ovvio, l’avevamo detto e ribadito, che si trattava di un sistema totalmente inappropriato, anzi inutile. E così è stato. Non serve la burocrazia, la compravendita di punti attraverso pezzi di carta. Quello che serve è ben altro. I dati raccolti

mostrano che il numero di incidenti sul lavoro non è diminuito. Questo indica che il sistema delle patenti a punti non ha incentivato adeguatamente le imprese a migliorare le condizioni di sicurezza”.

I numeri parlano chiaro. “Abbiamo verificato i dati Inail e raccolto le informazioni principali – ancora Carnevale – mettendo a confronto i mesi di gennaio 2024 e 2025. Quest’ultimo, ovviamente, avrebbe dovuto essere positivamente condizionato dall’introduzione della patente a punti. E invece registriamo – sul territorio siciliano – un dato complessivo tendenzialmente identico tra gennaio 2024, con 1838 denunce d’infortunio, e gennaio 2025 con 1727 denunce. Ma se restringiamo la vista sul settore industria e servizi, al cui interno ci sono i codici di riferimento del settore edile, abbiamo addirittura un incremento di infortuni tra i due mesi presi a riferimento ante e post introduzione norma: da 1237 nel gennaio 2024 a 1262 nel gennaio 2025 e una generale crescita dei casi di infortunio nelle fasce d’età tra i 30 e i 34 anni e dai 50 anni in su”.

Non solo. “Nonostante l’introduzione delle patenti a punti – prosegue il segretario della Fillea Cgil Sicilia – persistono, come era facilmente prevedibile, a causa dei problemi storici, legati alla legalità e alle interferenze della criminalità organizzata, gli ostacoli a un’adeguata e compiuta qualificazione del sistema delle imprese edili. Aggiungiamo, a questo cocktail di constatazioni scontate, anche la persistente e strutturale mancanza di controlli efficaci e di sanzioni adeguate. Si deve cambiare radicalmente direzione. Non è la strada giusta. Serve l’istituzione della Procura nazionale che si occupi esclusivamente dei reati legati alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro; un diverso sistema di qualificazione delle imprese; un impianto sanzionatorio realmente configurato sulla reale condotta delle imprese in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; un’adeguata struttura di controlli che non si limiti a guardare le carte ma vada nei cantieri; un’architettura informatica di rete e una condivisione di tutti i soggetti che

si aggiunga ai controlli sul territorio”.

Carnevale conclude: “La Fillea Cgil Sicilia continuerà a monitorare i dati e segnalare e vigilare per garantire condizioni di lavoro sicure e legali per tutti i lavoratori del settore edile. Non vogliamo che si consegni agli enti di formazione fasulli la gestione di una problematica sociale enorme come la tragedia continua degli infortuni e delle morti sul lavoro”.

Il progetto degli studenti del Ruiz di Augusta si aggiudica “Il tuo futuro, che impresa!”

Il progetto Easybar degli studenti della 5.a B dell’istituto Ruiz di Augusta si è aggiudicato l’edizione provinciale de “Il tuo futuro, che impresa!”. Secondo posto per ZenSpace, della 4.a E del liceo Corbino di Siracusano. La finale dell’iniziativa promossa da Giovani imprenditori di Confindustria Siracusa, si è svolta stamane nell’aula magna del liceo Einaudi. L’appuntamento che mira a stimolare e diffondere la cultura d’impresa nelle scuole siracusane, è nato in partnership con Junior Achievement. Gli studenti coinvolti sono condotti a immaginare, progettare e presentare vere e proprie idee di startup. Affiancati da “Imprenditori under 40” in veste di tutor, gli studenti hanno affrontato un percorso di 20 ore tra formazione e mentoring, imparando a partire da un problema reale per sviluppare soluzioni imprenditoriali concrete.

Alla finale hanno partecipato anche la presidente dei Giovani

Imprenditori di Confindustria Siracusa Lelia Crispino, il presidente regionale dei GI, Edoardo La Ferla, insieme ai vicepresidenti Michele Margarucci e Flavia Coppola con tutto il team dei Giovani imprenditori. Ad applaudire in platea anche il presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale, la vicepresidente per l'education, Linda Gerardi, e il presidente della Piccola Industria di Confindustria Sicilia, Sebastiano Bongiovanni.

“Ortigia me genuit”, venerdì 4 aprile la presentazione del libro di Giuseppe Rosano

Si terrà domani, venerdì 4 aprile alle 17, alla libreria Mondadori Bookstore di via Edoardo Di Giovanni, a Siracusa, la presentazione del libro di Giuseppe Rosano, “Ortigia me genuit”. Dialogherà con l'autore Giuseppe Moscatt, presidente dell'associazione culturale italo tedesca di Siracusa, mentre le letture saranno affidate a Giulia Valentini.

Il romanzo autobiografico è stato scritto da uno dei più importanti imprenditori del turismo in Sicilia e in Italia, con l'intento di rivolgersi innanzitutto ai giovani, per parlare di come, attraverso impegni e sacrifici, chiunque può raggiungere il proprio sogno e, se possibile, anche il successo. Il romanzo è la storia di un siracusano “doc” che, partito dal nulla, è riuscito ad arrivare dove era difficile immaginare, grazie esclusivamente al proprio sacrificio e alla propria intelligenza. E ancora oggi, Rosano, presidente di Noi albergatori Siracusa, è rimasto un uomo vero, capace di indirizzare le proprie azioni verso nobili traguardi.

Dichiara Rosano: “Penso che in ciascuno di noi ci sia un

momento, soprattutto quando il tempo si assottiglia e volge verso la fine del viaggio, in cui si senta il bisogno di radunare i contenuti esistenziali vissuti, affrettare il tempo avanzato e domandarsi: la vita mi ha sorriso? La sorte mi è stata vicina? La semplicità mi ha seguito? L'amore ha riempito il mio cuore? La determinazione ha marcato le mie azioni? L'onestà non si è mai piegata alle tentazioni?". Su questo e molto altro ancora si rifletterà domani, nel corso della presentazione del libro.

“Casco...ma mi rialzo!”, messaggi di sicurezza stradale per gli studenti di Avola

Lo scopo è quello di veicolare sin dalle scuole un messaggio chiaro: l'importanza di rispettare le regole quando ci si muove su strada. In particolare, quando ci si mette alla guida di uno scooter. Messaggio rivolto in particolare ai più giovani, con il progetto “Casco... Ma mi rialzo!”, promosso dal Comune di Avola in collaborazione con la Polizia Stradale. “Abbiamo portato nelle scuole un messaggio fondamentale: indossare il casco, allacciare la cintura e rispettare il Codice della Strada sono attenzioni che salvano la vita. Evitare distrazioni, come l'uso del cellulare alla guida, è un dovere verso noi stessi e gli altri”, spiega il sindaco Rossana Cannata.

Nelle scuole si è avvalsa del contributo degli uomini della Polstrada di Siracusa, diretta dal comandante Giovanni Martino. Toccante poi la testimonianza di Deborah Lentini,

referente dell'associazioni familiari vittime della strada che con le sue parole ha permesso intensi momenti di riflessione. "La sicurezza sulle strade non è solo una regola da seguire, ma una scelta di responsabilità. Indossare il casco e allacciarlo correttamente può fare la differenza tra la vita e la morte. Tutto il resto può aspettare. Con l'educazione e la prevenzione possiamo costruire insieme strade più sicure", sottolinea la Cannata.

Pesca, 600 mila euro per la promozione dei prodotti ittici. C'è anche Portopalo

È stata definita la graduatoria con la quale si finanzieranno 21 Comuni siciliani per iniziative di sensibilizzazione del pubblico sul consumo di prodotti ittici siciliani pescati, allevati o trasformati che coinvolgeranno le famiglie, gli istituti di formazione gastronomica e la ristorazione. L'intervento promosso dal dipartimento regionale della Pesca mediterranea metterà in campo 600 mila euro, per un massimo di 30 mila a progetto. Per la provincia di Siracusa, premiata la proposta di Portopalo con 29mila euro di finanziamento.

L'azione fa parte degli obiettivi del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, l'acquacoltura (Feampa 2021-2027) e in particolare dell'Obiettivo specifico 2.2 – Azione 4 – "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura". L'avvio delle iniziative potrà contribuire a rivitalizzare tante realtà costiere, ma anche interne della Sicilia, e aggiungere valore alla produzione

ittica, soprattutto in relazione al pescato.

«In questo difficile momento congiunturale e di forte crisi del settore – sottolinea l'assessore all'Agricoltura, Salvatore Barbagallo – è fondamentale cercare di valorizzare tutta la produzione ittica attraverso tutti gli strumenti a nostra disposizione, ai quali si aggiunge il prestigioso riconoscimento di “Regione europea della gastronomia”, assegnato dall'Istituto internazionale di gastronomia, cultura, arti e turismo (Igcatt) alla Sicilia».

Rifiuti, pubblicati due avvisi regionali da 48 milioni per compostaggio e Ccr

Sono stati pubblicati gli avvisi pubblici per la concessione di agevolazioni per il sostegno alle attività di “compostaggio di prossimità” dei rifiuti organici e per la realizzazione e il potenziamento dei centri comunali di raccolta. I provvedimenti sono firmati dal dirigente generale del dipartimento Acqua e rifiuti dell'assessorato dell'Energia e prevedono uno stanziamento complessivo di 48 milioni di euro a valere sulle risorse stanziato sul Pr-Fesr Sicilia 2021/2027.

“Questi atti – ha detto l'assessore Roberto Di Mauro – sono funzionali alla strategia della Regione di abbattere i quantitativi di rifiuti avviati nelle discariche e che culminerà con la realizzazione dei termovalorizzatori. Attraverso il finanziamento degli interventi da realizzare sui territori sosteniamo gli sforzi dei Comuni e dei soggetti di gestione dei servizi di raccolta o di riciclo, contribuendo a

promuovere buone prassi che si trasformeranno in evidenti benefici di natura ambientale, ma anche economica”

Gli avvisi sono rivolti agli enti che amministrano gli ambiti operativi o, dove questi non esistano, ai Comuni, anche associati. Il primo prevede uno stanziamento di 15 milioni di euro per il finanziamento di progetti che consentano la riduzione della produzione di rifiuti intercettando la frazione organica delle piccole comunità attraverso l'installazione di impianti di compostaggio di potenzialità fino a 130 tonnellate all'anno.

Il secondo bando conta su una disponibilità finanziaria di 33 milioni di euro. L'obiettivo è la realizzazione di una rete di centri di raccolta dei rifiuti tarati sulle caratteristiche e le esigenze dei territori.

Il termine per fare pervenire le istanze all'indirizzo pec del dipartimento Acqua e rifiuti è fissato in 90 giorni dalla data di pubblicazione in Gurs degli avvisi, prevista per la prossima settimana.